

# BRIGATA NAPOLI

(75° e 76° FANTERIA)

*Sede dei reggimenti in pace* : 75° Fanteria, Siracusa - 76° Fanteria, Messina.  
*Distretti di reclutamento* : Aquila, Cagliari, Firenze, Lecce, Livorno, Mantova,  
Spoleto, Vicenza.

---

**ANNO 1915**

All'inizio delle ostilità, la brigata trovasi nei pressi di Cividale alla dipendenza della 24ª divisione. L'8 giugno passa lo Iudrio e il 12 si schiera sulle alture di riva destra dell'Isonzo (q. 376 - q. 412 - q. 507) a nord-ovest del M. Sabotino.

Partecipa quindi alla 1ª battaglia dell'Isonzo (23 giugno - 7 luglio) concorrendo agli attacchi contro il Sabotino e dopo un periodo di riposo nelle retrovie, ritorna in trincea alla fine di settembre nella zona di M. Sei Busi e di Selz; ivi prende parte alla 3ª battaglia dell'Isonzo (18 ottobre - 4 novembre) attaccando in direzione del Cosich e del Debeli, senza ottenere risultati tangibili (1). Rinnova i suoi tentativi durante la 4ª battaglia dell'Isonzo (10 novembre - 5 dicembre) contro le posizioni di M. Sei Busi - q. 61, riuscendo a conquistare alcuni elementi di trincea a presidio dei quali rimane sino alla fine dell'anno rafforzandosi e sistemandosi per l'inverno.

---

(1) In questo periodo, e più propriamente dal 21 al 24 ottobre, la brigata, con altri reparti — 3°, 4°, 8° Battaglione Bersaglieri — passa alle dipendenze del Generale Paolini Giuseppe che in quelle operazioni fu decorato di medaglia d'oro al valor militare, con la seguente motivazione:

« Diresse con senno e con coraggio, sotto violentissimo fuoco nemico, l'avanzata della propria brigata. Ferito ben quattro volte, non volle lasciare il campo di battaglia, finchè non si fu assicurato dell'esecuzione degli ordini impartiti, mirabile esempio di cosciente ardimento. — Quota 65 a nord di Selz 21 ottobre 1915 ».

(Boll. Uff., anno 1915, disp. 77).

### ANNO 1916

Inviata a riposo il 13 gennaio ad Aquileja, la brigata si trasferisce il 12 febbraio nel settore di Monfalcone, alla dipendenza della 16<sup>a</sup> divisione alternandovi i reparti nel servizio di trincea fino al 23 aprile, durante il quale periodo concorre con alcuni reparti alle azioni svolte in marzo ed aprile dalla brigata Acqui contro le posizioni nemiche di Selz. Riordinatasi quindi nei pressi di S. Valentino, ritorna, il 15 maggio, nel settore di Monfalcone ove, il 18, il IV/75<sup>o</sup> ed il I/76<sup>o</sup> riuoccupano alcune posizioni (q. 92-q. 98-q. 12) rimaste il giorno 15 in potere del nemico in seguito a violenta offensiva. Fra il 14 ed il 17 giugno la brigata attacca ed occupa la q. 108 mantenendola contro i ritorni offensivi del nemico. Una nuova azione viene condotta felicemente fra la fine di giugno e la metà di luglio contro le alture ad est di Monfalcone e frutta l'occupazione delle quote 121 e 85. Finalmente il 12 luglio la « Napoli », che ha perduto in questi combattimenti oltre 3000 uomini dei quali 96 ufficiali, scende a Strassoldo per riordinarsi.

Durante la battaglia di Gorizia (6-17 agosto) la brigata rimane dapprima in riserva e poi, il 13 agosto, viene dislocata a Peteano a disposizione della 23<sup>a</sup> divisione, donde i suoi battaglioni, inviati in rincalzo di altre unità, concorrono agli attacchi contro le posizioni del M. Pecinka e di S. Grado, riuscendo ad espugnare alcuni elementi di trincea. Il 28, ricevuto il cambio, la brigata si trasferisce a Versa per un breve riposo ed il 12 settembre ritorna nel settore di S. Grado per partecipare alla 7<sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo (13-14 settembre). Il 15 alcuni suoi battaglioni, messi a disposizione della brigata Granatieri, concorrono all'attacco ed all'occupazione delle alture di S. Grado, ove vengono catturati circa 800 prigionieri.

Nuovi tentativi contro le posizioni ad est di S. Grado (8<sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo) condotti dalla brigata il 10 e l'11 ottobre, incontrano una resistenza ostinata che non consente sensibili progressi. Ripresa l'offensiva alla fine di ottobre contro gli stessi obiettivi (9<sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo, 31 ottobre - 4 novembre) il mattino del 1 novembre, mentre il 75<sup>o</sup> agisce dimostrativamente, il I/76<sup>o</sup> si lancia animosamente contro le trincee della Selletta fra Poggio Pelato e Nad Logem: due compagnie, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>, vi irrompono catturando 200 prigionieri e due mitragliatrici, ma

ulteriori tentativi per allargare l'occupazione incontrano una resistenza ostinata; il 2 novembre il I e il III/75<sup>o</sup> tentano di impadronirsi della q. 123 aggirandone le difese antistanti, ma un violento contrattacco arresta gli assalitori; il 76<sup>o</sup> riesce a conquistare una seconda trincea. Il 3 novembre finalmente Poggio Pelato e q. 123 cadono nelle nostre mani.

La brigata, che nella 7<sup>a</sup>, 8<sup>a</sup>, e 9<sup>a</sup> battaglia dell'Isonzo ha perduto circa 1800 uomini dei quali 66 ufficiali, il 13 novembre si trasferisce in zona di riposo a S. Maria la Longa. Passa quindi nella zona di Tolmino, alla dipendenza della 7<sup>a</sup> divisione, entrando in linea il giorno 20 nel tratto Oigini-Bio del Mulino-Jesenjak ove i battaglioni si alternano nel mantenimento di quelle posizioni fino alla fine dell'anno.

### ANNO 1917

La brigata rimane nella zona di Tolmino alternando i reparti nelle prime linee, fino ai primi di agosto. Il 3 settembre, mentre è nel suo pieno svolgimento la battaglia della Bainsizza (17 agosto - 12 settembre), la brigata si porta di fronte alle posizioni nemiche Lom di Canale-Lom di Tolmino ed il 14, ricevuto l'ordine di attaccare il Costone di Log e q. 549, riesce dopo aspro combattimento ad occupare il paese di Log e gran parte del costone omonimo ed a progredire lievemente verso q. 549. Il 24 settembre viene inviata a riposo nei pressi di Ruchin (Testata del Indrio), dove trovasi ancora quando, nella notte sul 23 ottobre, riceve l'ordine di mettersi a disposizione della 19<sup>a</sup> divisione e d'inviare il 76<sup>o</sup> fanteria a presidio delle posizioni di M. Piatto-Uplatnac con un battaglione avanzato tra M. Plezia e q. 174. Il reggimento in condizioni di inquadramento e di forze deficienti, marciando tutta la notte, raggiunge nelle prime ore dello stesso 23 le posizioni che non ha potuto riconoscere in precedenza e che risultano prive di ogni sistemazione difensiva (telefono, munizioni, armi da trincea, strumenti da lavoro). Il III battaglione schierato nel tratto di fronte Plezia-Foni verso l'Isonzo, tratto esteso più di un chilometro in linea retta, in zona ripida e boscosa, non occupa però materialmente il fondo valle e non può mettere in prima linea che 200 fucili circa e 2 sezioni mitragliatrici. Il 75<sup>o</sup> fanteria rimane in riserva a Case Ardielh (Clabuzzano). Il primo contatto col nemico av-

viene nel pomeriggio del 24 ottobre verso le 13: le fanterie della 14<sup>a</sup> Armata tedesca, superate le pendici settentrionali di Costa, raggiungono M. Plezia e M. Piatto. Il battaglione wittemberghese, che attacca in corrispondenza del tratto presidiato dal III/76<sup>o</sup>, incontrando resistenza di fronte a Foni, cerca di aggirare la posizione ed accortosi che il fondo valle Isonzo è indifeso, invia un reparto a prendere alle spalle Foni. Il plotone del 76<sup>o</sup> che difende questa posizione, trovandosi sull'imbrunire attaccato di fronte e a tergo da forze superiori è costretto a cedere.

Gli altri reparti del battaglione in parte si ritirano verso l'alto (9<sup>a</sup> e 11<sup>a</sup> compagnia), ma rimanendo isolati e circondati da ogni lato sono al mattino costretti alla resa (25 ottobre); la 10<sup>a</sup> compagnia invece, distesa da Foni verso l'Isonzo, nella sera del 24 sentendosi isolata tenta ritirarsi verso il fondo valle Isonzo, ma accerchiata rimane, dopo strenua difesa, catturata.

Il 75<sup>o</sup> fanteria in riserva, verso le ore 13 del 24 riceve ordine di portarsi alla destra dello schieramento della brigata fino al Bucova Ieza, ma prevenuto dal nemico, tenta invano di afforzarsi sull'Uplatnac e sul Bucova Ieza.

La sera del 24 la brigata passa alla dipendenza della 3<sup>a</sup> divisione ed il 25, unitamente a reparti delle brigate Elba (261<sup>o</sup> e 262<sup>o</sup>) e Firenze (127<sup>o</sup> e 128<sup>o</sup>) occupa le linee dal passo di Navecco escluso, per il passo di Zagradan alle pendici di M. Uplatnac e del Bucova Ieza. All'alba del 25 il 75<sup>o</sup> fanteria attacca il nemico che si è rafforzato sul Bucova Ieza, ma senza risultato; anzi un violento contrattacco costringe il reggimento a ripiegare sull'Uplatnac. Intanto il 76<sup>o</sup> attacca in direzione di M. Piatto, ma, a sua volta contrattaccato da forze preponderanti, viene quasi tutto travolto; egual sorte subisce nel pomeriggio anche il 75<sup>o</sup>. I resti della brigata ripiegano allora sulla linea del Castello Madonna del Monte-S. Nicolò-fondo valle Iudrio, ove sostano fino al 27; il 28 raggiungono S. Daniele e il ponte di Pinzano. Nei giorni seguenti continua il ripiegamento verso la Piave; attraversato il 1<sup>o</sup> novembre il Tagliamento, i resti della brigata per Arba-Trevignano-Ponte Vigodarzere raggiungono il 9 novembre Mestrino (Padova), ove si ricostituiscono su due battaglioni. Il 23 novembre la brigata si riunisce nei pressi di Parma ed attende al proprio riordinamento.

ANNO 1918

Dopo un lungo periodo d'istruzione a Rezzato (Brescia) la brigata il 18 aprile inizia il movimento per trasferirsi in Francia. Il 22 aprile è tutta riunita al campo di Mailly Châlons sur Marne ed il 12 maggio entra in prima linea sulla fronte Avocourt-Vauquois, compiendo un turno di trincea relativamente calmo fino al 27 maggio. Il 9 giugno si trasferisce ad Epernay (Reims) ed il 12 si schiera sulle posizioni comprese fra il Bois di Bligny e Villers Ferme: compiuto, senza avvenimenti notevoli, un turno di trincea si sposta alla fine di giugno a Pourcy quale unità di riserva. All'inizio dell'offensiva tedesca (Battaglia dell'Ardre) la brigata trovasi schierata col 75<sup>o</sup> fanteria nel tratto dal ponte di Bligny sull'Ardre a Villers Ferme e col 76<sup>o</sup> in riserva nei pressi di Ferme d'Ecueil. Dopo un violentissimo bombardamento, il nemico all'alba del 15 luglio attacca a fondo tutta la fronte dell'Ardre; il 75<sup>o</sup> fanteria, duramente provato dall'artiglieria avversaria, resiste tenacemente all'urto, la cui pressione va sempre più accentuandosi; ma alla fine ripiega sulla seconda linea per non essere aggirato. Nei giorni 16 e 17 i reparti rimangono fortemente impegnati per fronteggiare le poderose ondate lanciate dal nemico contro la posizione di 2<sup>a</sup> linea: la loro valida resistenza riesce ad arrestarne i progressi in quel tratto. Nei giorni successivi il I/76<sup>o</sup> concorre ad azioni di attacco svolte da unità francesi (2<sup>a</sup> divisione coloniale) ad ovest di Vrigny. Nella notte sul 20 luglio tutta la brigata viene ritirata in zona arretrata per riordinarsi. Il 24 luglio essa si trasferisce nella zona di Verdun schierandosi, il 12 agosto, nel sottosettore Chalade, ove compie un turno di trincea per poi passare in zona di riposo nei pressi di Chateau-Tierry. Il 22 settembre rientra in prima linea nel settore Limé (Aisne) tra Cys-la-Commune e St. Mard. Sviluppata la controffensiva alleata, ed occupata Chavonne dalle truppe italiane, nella notte sul 29 settembre, il 76<sup>o</sup> fanteria passa a nord dell'Aisne, impegnandosi col nemico, che resiste tenacemente sulla linea la Cour-Soupir-Ferme ed il villaggio di Soupir: a sera è raggiunto Soupir ed il margine occidentale del vasto parco omonimo. Nei giorni successivi continua, per opera dei nostri reparti, la forte pressione sul nemico che occupa saldamente le posizioni ad ovest del canale Oise-Aisne,

e la brigata, con successivi sanguinosi combattimenti, riesce ad occupare ed a sorpassare il villaggio di Soupir ed il Bois des Gouttes d'or. Il 10 ottobre è finalmente forzata la linea del canale Oise-Aisne: la brigata con slancio si impadronisce di Moussy-Chivy-Verneuil e l'11 raggiunge Chemin des Dames occupandone il ciglio nord. Proseguendo senza tregua l'avanzata il 14 raggiunge la linea Sissonne-Pagneux, ove deve però arrestarsi di fronte alle linee difensive nemiche della Hunding Stellung. A Sissonne i battaglioni si alternano in prima linea effettuando numerose ricognizioni offensive e preparandosi alla successiva avanzata. Il 5 novembre il nemico è costretto ad un nuovo indietreggiamento, la forte linea nemica viene superata, e dopo aver forzata la Serre e quindi l'Aube, i nostri reparti incalzano il nemico che si ritira abbandonando armi e munizioni.

Il giorno 11 novembre, alla cessazione delle ostilità, le nostre avanguardie trovansi alla Mosa fra Fumay e Revin e la brigata nei pressi di Maubert-Fontaine.

### RICOMPENSE.

#### MEDAGLIA D'ARGENTO

*Alle Bandiere della brigata Napoli (75°-76° fanteria)*

« Tennero alto l'onore delle armi italiane sui campi di Francia, dando brillanti prove di saldezza, di slancio e di ardimento, resistendo tenacemente a poderosi contrattacchi e conquistando formidabili ed importanti posizioni nemiche (Champagne-Chemin des Dames-Aisne, luglio-ottobre 1918) ».

(Boll. Uff. del 5 giugno 1920).

*Alla Bandiera del 75° regg. fanteria.*

« Con mirabile slancio e con impeto travolgente, conquistò lusinghissimi e importanti tratti di trinceramenti presso Monfalcone, conservandoli ad onta di furiosi e rinnovati contrattacchi del nemico (14-30 giugno 1916) ».

(Boll. Uff. del 12 agosto 1916).

#### MEDAGLIA DI BRONZO.

*Alla Bandiera del 76° regg. fanteria:*

« Combattendo con grande valore conquistò trincee e tolse al nemico prigionieri, armi e munizioni, malgrado incessanti e violenti contrattacchi (Monfalcone 14-30 giugno 1916). Il I battaglione con vigoroso slancio, conquistando un forte trinceramento, preparò la vittoriosa avanzata della brigata sulla fronte di S. Grado (1° novembre 1916) ».

(Boll. Uff. del 5 gennaio 1917 disp. 1°).

#### CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

*BOLLETTINO DI GUERRA N. 386 (15 giugno 1916, ore 17).*

Tra Adige e Brenta, nella giornata di ieri, violenta azione delle opposte artiglierie e attività di nostri nuclei in ricognizione. Le nostre artiglierie dispersero colonne nemiche in marcia e bersagliarono efficacemente in più punti appostamenti di batterie avversarie.

Sulla fronte del Posina, furono respinti due attacchi tentati dal nemico in direzione di M. Giove e di M. Brazome.

*Nel settore di Monfalcone, ieri sera dopo breve ma intensa ed efficace preparazione delle artiglierie, le valorose fanterie della brigata Napoli (75° e 76° reggimento), col concorso di reparti di cavalleria appiedata, irrupero di sorpresa nelle linee nemiche ad est di Monfalcone e a sud di S. Antonio, espugnandole completamente dopo lotta accanita. Cadde nelle nostre mani 488 prigionieri, dei quali 10 ufficiali, 7 mitragliatrici e ricco bottino di armi, di munizioni e di materiali da guerra.*

Squadriglie di Caproni bombardarono con ottimi risultati la stazione di Mattarello (valle Lagarina) e accampamenti nelle vicinanze delle valli di Nos e di Campomulo (altopiano di Asiago).

Velivoli nemici lanciarono qualche bomba su Padova, S. Giorgio di Nogaro e Porto Rosega: due feriti e danni lievissimi.

Generale CADORNA

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE  
O IN PRIGIONIA (\*)**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
--------------------	-------	----------------	---------------------	-----------------------

**75° REGGIMENTO FANTERIA.**

1	Brig.Gen.	*GALASSO Vincenzo . .	Apricena	Osp. Cividale 19-9-1917
2	Colonn.	CALDIERI Luigi . . .	Firenze	S. Grado di Merna 2-11-1916
3	Id.	RUBINO Franco . . . .	Palermo	Bainsizza 25-10-1917
4	Maggiore	BERTOLINI Riccardo .	Bologna	Bois du Petit Champ 17-7-1918
5	Id.	GADANI Attilio . . . .	Marciano	Bois du Petit Champ 17-7-1918
6	Id.	NEVA Riccardo . . . .	Maddaloni	S. Grado di Merna 9-10-1916
7	Capitano	AIELLI Pietro . . . . .	Milano	Bois du Petit Champ 17-7-1918
8	Id.	CORIA Giuseppe . . . .	Vittoria	Bainsizza 24-10-1917
9	Id.	NANNI Giovanni . . . .	Taranto	Bois de Vrigny 15-7-1918
10	Id.	ROZZA Santo . . . . .	Lodi	Q. 121, Monfalcone 3-7-1916
11	Id.	SCURTI Vincenzo . . . .	Castelvetrano	Q. Pelata, Merna 2-11-1916
12	Id.	SPADOLA Giovanni . . .	Modica	Bligny 17-7-1918
13	Tenente	BONVICINI Lino (disp).	Lama Mo- cogno	S. Grado di Merna 15-8-1916
14	Id.	COPPA Ernesto . . . . .	Siracusa	Q. Pelata, Merna 1-11-1916
15	Id.	CORONA Angelo . . . . .	.....	Bois de la Bouvet 24-9-1918
16	Id.	*DI NATALE G. Cesare	Siracusa	Osp. Cremona 15-7-1916
17	Id.	DI PISA Francesco . . .	Militello	Q. 549, Bainsizza 18-9-1917
18	Id.	FINOCCHIARO Alfio . . .	.....	Soupir, Aisne 2-10-1918
19	Id.	GIUSTETTO Pietro . . .	Torino	S. Grado di Merna 9-10-1916
20	Id.	*LANDI Giuliano . . . .	Agliaia	Osp. Palmanova 10-11-1916
21	Id.	SERENI Giovanni . . . .	Varese	Bois du Petit Champ 17-7-1918

(\*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano nelle colonne dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
22	Tenente	SONCINI Lorenzo . . . .	Seriata	Nad Logem, q. 212 18-9-1916
23	S. Ten.	ADAMO Raimondo . . .	Spaccaforno	St. Mard (Francia) 23-9-1918
24	Id.	ARPATA Salvatore (disperso) . . . . .	Napoli	Sissonne (Aisne) 28-10-1918
25	Id.	BELLASSAI Giovanni . .	Scieli	Bainsizza 28-8-1917
26	Id.	BELLIA Giuseppe . . . .	Belpasso	Monte Plezia 23-10-1917
27	Id.	BENNICI Calogero . . .	Canicattì	Ronchi 29-10-1915
28	Id.	BERGAMASCHI Luigi . .	Milano	Bois du Petit Champ 17-7-1918
29	Id.	BRUSCHI Ugo . . . . .	Concordia	Bois du Petit Champ 17-7-1918
30	Id.	*CANNONE Giovanni . .	Bisceglie	Poligono Ponte S. Marco 5-3-1918
31	Id.	*CARTELLI Concetto . .	Sortino	In prigionia 3-8-1918
32	Id.	CASSONELLO Seba- stiano . . . . .	Noto	M. S. Michele 14-8-1916
33	Id.	CIANCICO Giuseppe . .	Acireale	Monfalcone 16-6-1916
34	Id.	DI PAOLA Giuseppe . .	Napoli	S. Grado di Merna 14-8-1916
35	Id.	LUISE Lucio . . . . .	Pescara	Monfalcone, q. 93 14-6-1916
36	Id.	PESCI ANGELOTTI Guido . . . . .	Montepul- ciano	S. Grado di Merna, q. 80 11-10-1916
37	Id.	RAPISARDI Angelo . . .	Paternó	Gradisca 21-10-1916
38	Id.	SARTI Silvio . . . . .	Carrara	52ª Sez. San. 17-8-1916
39	Id.	SPEZIALE Pietro . . . .	Siderno	Bois du Petit Champ 17-7-1918
40	Id.	TIDONO Gerolamo . . .	Ragusa	Q. 93, Monfalcone 14-6-1916
41	Id.	TRUCCO Stefano . . . .	Sampierda- rena	Q. Pelata, Merna 11-10-1916
42	Id.	ZAMBELLI Bruno . . . .	Spezia	Bois de la Bouvet 2-10-1918
43	Id.	ZAPPAROLI Olindo . . .	Borgofranco	52ª Sez. San. 19-10-1916
44	Id.	ZERO Francesco . . . .	Napoli	52ª Sez. San. 26-8-1916
45	Id.	ZISA Guglielmo . . . .	Scieli	Q. 93, Monfalcone 16-6-1916
46	Aspir.	ACRI Pasquale . . . . .	Catanzaro	Bois du Petit Champ 17-7-1918
47	Id.	CARDONE Giuseppe (disperso) . . . . .	Vasto	Monfalcone 4-7-1916
48	Id.	*CORTESE Gaetano . . .	Siracusa	In prigionia 25-11-1918

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
49	Aspir.	COSTA Corrado (disp.)	Noto	M. Plezia 24-10-1917
50	Id.	GALFO Salvatore . . .	Modica	Tolmino (Cigini) 5-12-1916
51	Id.	NOFERI Ugo. . . . .	Ripafrotta	Monfalcone, 14 <sup>a</sup> Sez. San. 8-7-1916
52	Id.	SILLANO Murio . . . .	Roma	Case Adler, Bainsizza 23-10-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	Capitano	SAMELE Luigi. . . . .	Celenza	Osp. Brescia 25-5-1917
2	Tenente	MENICHELLI Giovanni . . . . .	Bologna	Osp. d. C. 25, Caporetto 18-4-1917
3	S. Ten.	BALLATORE Salvatore	Mazzara del Vallo	Osp. Cividale 28-6-1917

76° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Ten. Col.	MORI UBALDINI Alberto . . . . .	Firenze	Monfalcone, 34 <sup>a</sup> Sez. Sanità 18-6-1916
2	Maggiore	PITTALUGA Edoardo	Spezia	Q. 549, Tolmino 14-9-1917
3	Capitano	CIANCIARELLI Celestino . . . . .	Velletri	Lom di Tolmino 14-9-1917
4	Id.	CULTRERA Francesco	Noto	S. Grado di Merna 9-10-1916
5	Id.	MORASSO Luigi . . .	Milano	S. Grado di Merna 9-10-1916
6	Id.	PERRONE CABRIS Luigi . . . . .	Valdagno	Q. 549, Tolmino 14-9-1917
7	Id.	PIACENTINO Antonio	Trapani	Nad Logem 17-9-1916
8	Id.	SAVASTA Domenico	Catania	Cave di Selz, q. 65 22-11-1915
9	Id.	SOMARUGA Riccardo	Samarate	Nad Logem 16-8-1916
10	Tenente	CAVIGLIOLI Benito	Castiglione del Lago	Amb. chir. 3, Sagrado 9-11-1916
11	Id.	CONFALONE Giuseppe	Maiori	S. Grado di Merna 6-11-1916
12	Id.	DI GREGORIO Salvatore . . . . .	Raddusa	S. Grado di Merna 2-11-1916
13	Id.	FELLINI Francesco .	Firenze	33. <sup>a</sup> Sez. Sanità 23-8-1918
14	Id.	FERRO Giuseppe . .	Riesi	Aisne, Francia 29-9-1918
15	Id.	FIORAVANTI Michele Luigi . . . . .	Messina	S. Grado di Merna 1-11-1916
16	Id.	OLIVA Oreste . . . .	Bordighera	S. Grado di Merna 1-11-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
17	Tenente	RANIERI Carlo. . . .	Roma	Osp. d. C. 064, Gabrije 8-10-1916
18	S. Ten.	BOCCI Adriano . . .	Bibbiena	Monfalcone 14-6-1916
19	Id.	CAVALLARO Francesco . . . . .	Valdagno	Monfalcone, 14 <sup>a</sup> Sez. San. 4-7-1916
20	Id.	CECCHI Aristodemo	Firenze	S. Lucia di Tolmino. 14-9-1917
21	Id.	CHIAMPO Mario . . .	Alba	Monfalcone 29-6-1916
22	Id.	COSENZA Luigi . . .	Bivona	Q. 549, Tolmino 6-9-1917
23	Id.	GERACI Vincenzo . .	Messina	Selz, q. 65 21-10-1915
24	Id.	GIORDANO Umberto	Roma	Osp. d. C. 47, Aquileja 16-7-1916
25	Id.	* GIORGETTI Cesare.	Livorno	In prigionia 7-11-1917
26	Id.	GRANDI Bruno . . . .	Volterra	Aisne, Francia 23-7-1918
27	Id.	GUCCIONI Giovanni	Terranova di Sicilia	Selz, q. 65 21-10-1915
28	Id.	LONGAGNANI Domenico . . . . .	Bagno	Gradisca 17-9-1916
29	Id.	MAGLIA Alfredo . .	Catania	Cave di Selz, q. 65 22-10-1915
30	Id.	MARZULLO Saverio .	Lipari	S. Grado di Merna 17-9-1916
31	Id.	MASTRANGELO Rocco	Anzano degli Irpini	Nad Logem 15-8-1916
32	Id.	OTTAVIANO Mario .	Ragusa	Cave di Selz 24-11-1915
33	Id.	PELLI Amedeo (disp.)	. . . . .	S. Lucia di Tolmino 25-10-1917
34	Id.	PENNISI Francesco .	Aidone	Aisne, Francia 20-7-1918
35	Id.	SEGRÈ Edoardo . . .	Modena	Nad Logem 14-8-1916
36	Id.	SPANÒ Alessandro .	Alessandria d'Egitto	Monfalcone 4-7-1916
37	Id.	TESSARI Giuseppe .	Belluno	S. Grado di Merna 11-11-1916
38	Id.	TROVATO Carmelo .	Messina	Nad Logem 22-9-1916
39	Aspir.	ARRA Giuseppe . . .	Calascibetta	Cigini, Tolmino 24-4-1917
40	Id.	BELLO Alfonso . . .	Novara	Amb. Chir. 3 7-11-1916
41	Id.	CAMICIOTTOLI Pasquale . . . . .	Sestri Pon.	S. Grado di Merna 1-11-1916
42	Id.	MAMMANO Gaetano.	Catania	Monfalcone 28-6-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
43	Aspirante	ROMANO Domenico.	Augusta	Francia 22-7-1918
44	Id.	SARACINO Lesbio..	Palermo	Bois du Petit Champ 16-7-1918
45	Id.	SPOLTORE Carlo Emilio . . . . .	Sau Salvo	Selz, q. 65 22-10-1915
46	Id.	SUSANI Giuseppe..	Senna Lodigiana	Cigini, Tolmino 16-5-1917

**Ufficiali morti per malattia.**

1	Capitano	PITTÀ Lorenzo . . .	Alia	Osp. Caserta 13-9-1918
2	S. Ten.	URSO Faustino . .	Siracusa	Osp. d. C. 097 11-11-1916

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE.**

**75° REGGIMENTO FANTERIA.**

**SOLDATO SCATOLONE ANGELO**, da Campobasso:

« Fulgido esempio di costante eroismo, si distingueva in ogni combattimento per ardire e sprezzo del pericolo. Il 14 giugno 1916, a Monfalcone, penetrava per primo in una trincea nemica, e, atterrandone i difensori, strappava loro una mitragliatrice. Il 3 luglio 1916, nella stessa località, fu strenuo difensore della trincea conquistata, e, colpito a morte, esalava la sua bella anima dicendosi contento di morire per la Patria. — Monfalcone, 14 giugno-3 luglio 1916 ».

(*Boll. Uff.*, disp. 11 del 10 febbraio 1917).

**COLONNELLO CALDIERI LUIGI**, da Firenze:

« Costante esempio a tutti di sprezzo del pericolo, di fede inecrollabile nella vittoria, di devozione al dovere, nell'attacco di una fortissima posizione si lanciava alla testa dei suoi battaglioni per infondere loro quell'impeto che solo poteva aver

ragione dell'accanita resistenza nemica. A pochi passi dalle mitragliatrici avversarie, oltre la trincea dal suo valore conquistata, cadeva colpito a morte, coronando con una fine eroica la sua efficace opera di ardimentoso comandante. — San Grado di Merna (Gorizia), 2 novembre 1916 ».

(*Boll. Uff.*, disp. 3 del 10 gennaio 1917).

**76° REGGIMENTO FANTERIA.**

**SOTTOTENENTE GERACI VINCENZO**, da Messina:

« In un'azione di avanzata generale, sotto l'imperversare del fuoco d'artiglierie e fanterie avversarie, condusse con grandissimo slancio il proprio plotone alle trincee nemiche, precedendolo sempre ed animando i suoi, fulgido esempio di valore, fino a quando, raggiunto il reticolato nemico, vi si gettò, primo, arditamente, svellendone egli stesso, con le mani, i paletti e trovandovi, insieme con numerosi suoi soldati, morte gloriosa. — Cave di Selz, 21 ottobre 1915 ».

(*Boll. Uff.*, disp. 47 del 2 giugno 1916).

**SOTTOTENENTE GUCCIONI GIOVANNI**, da Terranova di Sicilia (Caltanissetta):

« Con eroico impeto e foga trascinatrice, alla testa del suo plotone, raggiunse un reticolato nemico, e vi si internò svellendone egli stesso i paletti e trovandovi, nella obbligata sosta che lo espose a violentissime raffiche di fuoco, onorata e gloriosa morte. — Selz, 21 ottobre 1915 ».

(*Boll. Uff.*, disp. 16 del 26 febbraio 1916).

**MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.**

**COMANDO DI BRIGATA.**

**SQUILLACE Carmelo**, colonnello brigadiere - cavaliere — Gardinal, q. 2456 di Cima Busa Alta, 5-11 ottobre 1916.

**76° REGGIMENTO FANTERIA.**

**BASSI Giuseppe**, ten. colonnello - cavaliere — Valle Ardre-Bois-de Vrigny, 15-24 luglio 1918.

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO  
AL VALOR MILITARE.**

**MEDAGLIA D'ARGENTO.**

75° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 40 — Truppa, n. 19.

76° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 79 — Truppa, n. 48.

**MEDAGLIA DI BRONZO.**

75° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 52.

76° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 127.

**COMANDANTI DELLA BRIGATA.**

Magg. gen. SARDAGNA Filiberto, dal 24 maggio al 24 giugno 1915.

Magg. gen. VILLANIS Roberto, dal 25 luglio 1915 al 25 maggio 1916.

Colonnello Brig. SQUILLACE Carmelo, dal 26 maggio all'11 novembre 1916.

Magg. gen. MANGIAROTTI Onorato, dal 14 novembre 1916 al 13 luglio 1917.

Brig. Gen. GALASSO Vincenzo, dal 15 luglio al 22 agosto 1917 (ferito).

Brig. Gen. MAGGIA Emilio, dal 25 agosto 1917 al 9 settembre 1918.

Colonnello PAVARI Antonio, dal 16 settembre 1918 al termine della guerra.

**COMANDANTI DEL 75° REGGIMENTO FANTERIA.**

Colonnello BASSINO Roberto, dal 24 maggio al 3 settembre 1915.

Colonnello OTTOLENGHI Vittorio, dal 4 settembre 1915 al 30 aprile 1916.

Colonnello CALDIERI Luigi, dal 1° maggio al 2 novembre 1916 (caduto sul campo).

Colonnello ISNALDI Antonio, dal 7 novembre 1916 al 5 marzo 1917.

Colonnello CITARELLA Domenico, dal 6 marzo al 19 settembre 1917.

Colonnello RUBINO Franco, dal 23 settembre al 25 ottobre 1917 (caduto sul campo).

Ten. Colonnello PERRONE DI S. MARTINO Fernando, dal 20 dicembre 1917 al 17 luglio 1918 (ferito).

Colonnello CAMERA Umberto, dal 24 luglio 1918 al termine della guerra.

**COMANDANTI DEL 76° REGGIMENTO FANTERIA.**

Colonnello FUSCO Emilio, dal 24 maggio al 23 giugno 1915.

Colonnello MARESCOTTI Guglielmo, dal 24 giugno 1915 al 19 marzo 1917.

Colonnello DURANTI Antonio, dal 14 marzo al 25 ottobre 1917.

Ten. Colonnello BASSI Giuseppe, dal 25 dicembre 1917 al termine della guerra.



**UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.**

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

**75° REGGIMENTO FANTERIA.**

*I Battaglione*

Maggiore	CIGLIANA Emilio . . . .	24- 5-1915	26- 7-1915	—
Capitano	BONGIOVANNI Davide .	26- 7-1915	23- 9-1915	—
Maggiore	CASIROLI Orazio . . . .	12-10-1915	2- 11-1916	Ferito
Capitano	PRIMAVERILE Giuseppe	3-11-1916	febr. 1917	—
Maggiore	SROPPA Francesco . . .	marzo 1917	25- 5-1917	—
Capitano	PRIMAVERILE Giuseppe	24- 7-1917	9- 9-1917	Ferito
Id.	CIARAMELLA Alberto . .	10- 9-1917	23-10-1917	Ferito
Maggiore	GADANI Attilio . . . . .	28-12-1917	17- 7-1918	Cad. sul campo
Capitano	CASSINI Carlo . . . . .	agosto 1918	al termine della guerra.	—

*II Battaglione*

Ten. Col.	OTTOLENGHI Attilio . .	24- 5-1915	4- 9-1915	—
Id.	SALINAS Nicola . . . . .	4- 9-1915	17-10-1915	—
Id.	CALDIERI Luigi . . . . .	17-10-1915	20- 5-1916	—
Maggiore	NEVA Riccardo . . . . .	16- 6-1916	9-10-1916	Cad. sul campo
Capitano	ANGELONI Eugenio . . .	9-10-1916	18-12-1916	—
Maggiore	BRUNO Francesco . . . .	10- 1-1917	23- 5-1917	—
Id.	GUCCI Remo . . . . .	23- 5-1917	24-10-1917	Prigioniero
Id.	BORGHEGGIANI Arturo .	29-12-1917	18- 3-1918	—
Id.	BERTOLINI Riccardo . .	18- 3-1918	17- 7-1918	Cad. sul campo

*III Battaglione*

Maggiore	DEL BUONO Tommaso .	24- 5-1915	22- 1-1916	Ferito
Id.	BALDUZZI Alessandro .	15- 2-1916	2- 7-1916	—
Capitano	INGARGIOLA Pietro . .	3- 7-1916	31- 8-1916	—
Id.	LODI Arturo . . . . .	31- 8-1916	29- 9-1916	—
Maggiore	BRUNO Francesco . . .	29- 9-1916	7-11-1916	—
Id.	STROPPA Francesco . .	7-11-1916	28-11-1916	—

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
Capitano	BROCCOLI Umberto . . .	28-11-1916	3- 3-1917	—
Id.	BRANCA Dante . . . . .	4- 3-1917	24-10-1917	Prigioniero
Maggiore	MARSALA Roberto . . .	24-10-1917	26-10-1918	—
Id.	MADDALENA MARIO . .	nov. 1918	al termine della guerra	—

**76° REGGIMENTO FANTERIA.**

*I. Battaglione.*

Ten. Col.	MORI-UBALDINI Alberto	. . . 7-1915	18- 6-1916	Cad. sul campo
Capitano	AMANTE Alberto . . . .	18- 6-1916	18- 9-1916	Ferito
Id.	STURNIOLO Umberto . .	18- 9-1916	. . . 12-1916	—
Id.	AMANTE Alberto . . . .	. . . 12-1916	31- 1-1917	—
Id.	QUAGLIA Enrico . . . .	1- 2-1917	. . . 3-1917	—
Maggiore	PITTALUGA Edoardo . .	. . . . .	14- 9-1917	Cad. sul campo
Id.	CHINAGLIA Wolf Adelchi	. . . . 1918	. . . . .	—

*II. Battaglione.*

Maggiore	POCOBELLI Eduardo . .	24- 5-1915	. . . 8-1915	—
Id.	FONSECA Achille . . . .	. . . 8-1915	. . . 6-1916	Ferito
Id.	SPALLA Alberto . . . . .	15- 6-1916	17- 3-1917	Ferito
Capitano	DI SALLE Luigi . . . . .	. . . . 1918	. . . . .	—

*III. Battaglione.*

Ten. Col.	MARESCOTTI Guglielmo	24- 5-1915	. . . 9-1915	—
Capitano	DE VITO PISCICELLI Onorato . . . . .	. . . 9-1915	. . . 10-1915	—
Id.	BELLINI Giuseppe . . .	1- 1-1917	17- 2-1917	—
Maggiore	PISTONE Giuseppe . . .	. . . 9-1917	. . . 10-1917	—
Id.	FONSECA Achille . . . .	. . . . .	. . . . .	—
Id.	GIULIANO Gaetano . . .	. . . . 1918	. . . . .	—
Id.	FORTINI Rinaldo . . . .	. . . . 1918	. . . . .	—
Capitano	VENERANDI Augusto . .	. . . . 1918	. . . . .	—

**SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.**

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

**Anno 1915.**

<p>Dal 24 maggio al 12 luglio (Medio Isonzo — Corno di Rosazzo — q. 412 — q. 507 — Podsenica — Monte Sabotino).</p> <p>Dal 26 settembre al 31 dicembre (Selz — q. 61 — Monte Sei Busi — q. 59 — q. 61).</p>	<p>Dal 13 luglio al 25 settembre (Chiopris — Percotto — Jalnisco).</p>
---	--

**Anno 1916.**

<p>Dal 1° al 12 gennaio (Settore di Selz).</p> <p>Dal 12 febbraio al 23 aprile (Settore di Monfalcone).</p> <p>Dal 15 maggio al 12 luglio (Settore di Monfalcone — Settore di Selz).</p> <p>Dal 10 al 28 agosto (Settore di S. Grado — Nad Logem).</p> <p>Dal 12 settembre al 12 novembre (Settore S. Grado — Veliki Hribach).</p> <p>Dal 20 novembre al 31 dicembre (Settore Jesenjok [Tolmino]).</p>	<p>Dal 13 gennaio all'11 febbraio (Aquila — Belvedere).</p> <p>Dal 24 aprile al 14 maggio (S. Valentino — S. Antonio — Palazzotto).</p> <p>Dal 13 luglio al 9 agosto (Zona di Palmanova).</p> <p>Dal 29 agosto all'11 settembre (Versa).</p> <p>Dal 13 al 19 novembre (Fazza — Santa Maria la Longa).</p>
--	---

**Anno 1917.**

<p>Dal 1° gennaio al 10 marzo (Settore Jesenjok — Krad-vrh).</p> <p>Dal 9 aprile al 20 luglio (Settore Jesenjok — Krad-vrh).</p> <p>Dall'8 agosto al 24 settembre (Settore Jesenjok — Altipiano della Bainsizza — Lom di Canale — Lom di Tolmino).</p> <p>Dal 23 ottobre all'8 novembre (Monte Piatto — M. Uplatanak — M. Plezia — Passo di Zagrada — Castello Madonna del Monte — S. Daniele del Friuli — Arba — Lusignano — Ponte Vigodarzere).</p>	<p>Dall'11 marzo all'8 aprile (Idersko — Luico).</p> <p>Dal 21 luglio al 7 agosto (Premariacco [Cividale]).</p> <p>Dal 25 settembre al 22 ottobre (Ruchin [Testata Judrio]).</p>
---	--

Dal 9 novembre al 31 dicembre (Mestrino [Padova] — Bersano [Parma]).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

**Anno 1918.**

<p>Dal 12 al 30 maggio (Fronte Avocourt — Vauquois).</p> <p>Dall'11 giugno al 23 luglio (Settore Bois de Vrigny — Bligny [Ardre] — Pourey).</p> <p>Dal 12 agosto al 13 settembre (Sottosectore Chalade).</p> <p>Dal 22 settembre all'11 novembre (Settore Limé [Aisne] — Chemin des Dames — Montaigne — Sissonne — Mouthone [Mosa]).</p>	<p>Dal 1° gennaio al 18 aprile (Bersano — Colorno [Parma] — Calcinato — Rezzano [Brescia]).</p> <p>Dal 19 aprile all'11 maggio (Trasferimento in Francia: Maily [Chalons sur Marne] — Givry).</p> <p>Dal 31 maggio al 10 giugno (Nubécourt — Fouquecourt — Autrecourt [Argonne]).</p> <p>Dal 24 luglio all'11 agosto (Zona di Verdun).</p> <p>Dal 14 al 21 settembre (Chateau-Thierry).</p>
--	---

**RIEPILOGO.**

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915 . . . . .	4	24	2	14
Id. 1916 . . . . .	8	20	3	10
Id. 1917 . . . . .	7	23	4	7
Id. 1918 . . . . .	4	25	5	16
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>mesi 26 e giorni 2</b>		<b>mesi 15 e giorni 17</b>	

**RIEPILOGO DELLE PERDITE.**

LOCALITÀ E DATA	75° REGGIMENTO						76° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
<b>1915.</b>												
1ª battaglia dell' Isonzo (23 giugno-7 luglio) . . .	—	7	—	13	301	16	—	2	—	2	25	—
3ª battaglia dell' Isonzo (18 ottobre-4 novembre) . . . . .	1	—	—	13	149	—	4	8	—	60	339	29
4ª battaglia dell' Isonzo (10 novembre-10 dicembre) . . . . .	—	3	—	22	112	5	2	9	—	47	390	—
Settore di Selz (11-31 dicembre) . . . . .	—	—	—	6	35	—	—	1	—	21	107	—
<b>Totale anno 1915 . . .</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	<b>—</b>	<b>54</b>	<b>597</b>	<b>21</b>	<b>6</b>	<b>20</b>	<b>—</b>	<b>130</b>	<b>861</b>	<b>29</b>
<b>1916.</b>												
Nel settore di Selz e Monfalcone (1 gennaio-24 aprile) . . . . .	—	2	—	20	88	8	—	4	—	14	114	—
Settore di Monfalcone (15 maggio-16 luglio) . . .	7	41	2	103	1205	93	7	38	1	203	1242	134
6ª battaglia dell' Isonzo (13-17 agosto) . . . . .	4	8	2	33	345	91	3	13	—	80	346	230
Dal 18 al 27 agosto . . .	1	8	—	17	110	1	—	4	—	2	38	—
7ª battaglia dell' Isonzo (15-18 settembre) . . .	1	1	—	9	87	3	3	5	—	26	237	37
Settore S. Grado (19 settembre - 8 ottobre) . .	—	1	—	17	113	—	2	3	—	19	109	4
8ª battaglia dell' Isonzo (9-12 ottobre) . . . . .	4	9	1	58	395	18	2	3	—	22	61	—
Settore S. Grado (13-30 ottobre) . . . . .	2	7	—	7	27	—	—	—	—	10	54	—
9ª battaglia dell' Isonzo (31 ottobre-4 novembre) . . . . .	3	5	—	11	125	27	4	4	1	44	179	1
Zona Tolmino (5 novembre-31 dicembre) . . .	1	1	—	11	30	5	4	—	—	15	63	—
<b>Totale anno 1916 . . .</b>	<b>23</b>	<b>83</b>	<b>5</b>	<b>286</b>	<b>2525</b>	<b>246</b>	<b>25</b>	<b>74</b>	<b>2</b>	<b>435</b>	<b>2443</b>	<b>406</b>

LOCALITÀ E DATA	75° REGGIMENTO						76° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
<b>1917</b>												
Zona di Tolmino (1º gennaio-16 agosto) . . . . .	—	2	1	10	60	2	2	1	2	29	60	9
11ª battaglia dell' Isonzo (17 agosto-12 settembre)	1	6	—	14	212	—	1	1	—	16	55	—
Dal 13 settembre al 23 ottobre . . . . .	3	6	—	32	203	2	4	9	—	46	261	—
Dall' Isonzo al Piave (24 ottobre-1º novembre) .	3	2	46	3	19	1981	1	13	53	10	56	1800
<b>Totale anno 1917 . . .</b>	<b>7</b>	<b>16</b>	<b>47</b>	<b>59</b>	<b>494</b>	<b>1985</b>	<b>8</b>	<b>24</b>	<b>55</b>	<b>101</b>	<b>432</b>	<b>1809</b>
<b>1918</b>												
Francia: Nelle Argonne e nel settore dell' Ardre (22 aprile-8 luglio) . .	—	1	—	8	17	1	—	1	—	11	47	3
Battaglia dell' Ardre (15-25 luglio) . . . . .	10	13	2	73	385	242	4	11	2	62	313	199
A Verdun (15 agosto-27 settembre) . . . . .	2	1	—	4	40	—	1	1	—	6	43	—
Conquista dello Chemin des Dames e inseguimento del nemico (28 settembre-11 nov.) . .	3	12	—	29	268	38	1	4	1	26	240	48
<b>Totale anno 1918 . . .</b>	<b>15</b>	<b>25</b>	<b>2</b>	<b>114</b>	<b>710</b>	<b>281</b>	<b>6</b>	<b>16</b>	<b>3</b>	<b>105</b>	<b>643</b>	<b>250</b>
<b>RIEPILOGO GENERALE.</b>												
Anno 1915 . . . . .	1	10	—	54	597	21	6	20	—	130	861	29
Id. 1916 . . . . .	23	83	5	286	2525	246	25	74	2	435	2443	406
Id. 1917 . . . . .	7	16	47	59	494	1985	8	24	55	101	432	1809
Id. 1918 . . . . .	15	25	2	114	710	281	6	16	3	105	643	250
<b>TOTALE GENERALE . . .</b>	<b>46</b>	<b>134</b>	<b>54</b>	<b>513</b>	<b>4326</b>	<b>2533</b>	<b>45</b>	<b>134</b>	<b>60</b>	<b>771</b>	<b>4379</b>	<b>2494</b>